



VILLA PICCHETTA

RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO CONSERVATIVO

ARCHITETTURA

La sede del Parco del Ticino Piemontese è collocata nell'edificio principale di Cascina Picchetta, acquisita nel 1989 dalla Regione Piemonte, attuale proprietaria dell'immobile.

Il complesso architettonico della Cascina Picchetta è costituito da rustici e da un Palazzo, posto al centro dell'insediamento, che si distingue per i caratteri signorili dell'architettura e che dal gennaio 2001 ospita gli uffici amministrativi e tecnici del Parco del Ticino.

L'intero edificio è organizzato con struttura a pianta ad "U" con torrette poste agli angoli a sottolineatura dell'attacco delle ali che si prolungano verso ovest ed è dominato, al centro, da tiburio con lanterna. Ancora ben conservate sono le decorazioni della Sala dell'Ottagono, che i recenti lavori di restauro hanno fatto emergere in tutta la loro ricchezza iconografica e cromatica, così come quelle del Portico sul lato ovest del Palazzo con raffigurazioni paesaggistiche.

CENNI STORICI

Nel 1575 Lucrezia Ciocara, moglie del nobile milanese Francesco Cid acquisiva, tramite permuta con altre proprietà situate in Milano, tre possessioni collocate nei territori di Cameri e di Galliate, fra le quali "la Ghisolfia cum domo dicta la Pichetta".

L'insediamento, corredato da boschi, prati e vigne, comprendeva case rustiche, una grande stalla, casseri e un edificio signorile definito palatium, da identificarsi con la bella costruzione oggi sede del Parco.

Nel corso dei secoli XVII e XVIII il nucleo più antico del Palazzo venne ampliato con il prolungamento delle due ali rivolte ad ovest. L'ala a sud fu realizzata tra il 1625 e il 1632 con la costruzione dell'oratorio, oggi ancor ben conservato, mentre l'ala a nord fu edificata dopo il 1723.

La Cascina Picchetta e il Palazzo rimasero sempre di proprietà privata, passando dalla famiglia Cid ai Gesuiti come eredità dal nipote di Lucrezia, padre Francesco Cid, appartenente al potente ordine ecclesiastico.

Successivamente, dal 1779, dopo la soppressione dell'Ordine e l'incameramento dei beni da parte del Regio Demanio, il complesso passò ai nobili Natta d'Alfiano fino al 1833, anno in cui fu venduta a Giuseppe Ferri.

A partire dal 1855 la Cascina Picchetta venne suddivisa e rivenduta a diversi proprietari e solo con l'ingegnere Boffa il Palazzo ritornò un bene unitario.

Nel 1989 il Palazzo fu acquistato dalla Regione Piemonte.



Ingresso principale. Facciata ovest



Cortile sud prima degli interventi di restauro



Portico di accesso alla Sala dell'Ottagono della facciata ovest



Parco Naturale della Valle del Ticino
Località Cascina Picchetta - 28062 Cameri (NO)
Tel. 0321 517706 - Fax 0321 517707
e-mail: info@parcodelticino.pnm.it
www.parcodelticino.pnm.it



Pannello realizzato con il contributo di
NOTARIMPRESA S.p.A.